

Presentazione

«Oggi inizia il bel mese di maggio, dedicato alla Madre di Dio». *Così scriveva san Massimiliano M. Kolbe in una delle sue ultime lettere. Si trovava già internato nel famigerato carcere di Varsavia, il Pawiak. Ma il pensiero del mese di maggio dedicato a Maria era per lui più forte e importante dei travagli della prigionia.*

Questo mese è un dono speciale della Madonna. Non bisogna sciuparlo. Andremo a scuola da Lei, ed Ella sarà la Celeste Maestra della nostra vita cristiana. Ella ci insegnerà le verità fondamentali e vitali della nostra Fede per viverle con generosità e coerenza di figli devoti, di cristiani sinceri. «Accanto a Lei – così scrive Paolo VI – sapremo essere puri, buoni, umani, mansueti, pazienti: tutta una possente lezione evangelica di vita cristiana viene a porsi dinanzi a noi se tale sarà il nostro intento di onorare la Madonna».

Se maggio è il mese splendido dei fiori, portatori di frutti per la mensa dei figli di Dio, è anche il mese della fioritura spirituale in ogni anima che si accosta alla Madonna per portare i frutti della somiglianza con Gesù.

Questo è il compito della Madonna: «Riprodurre nei figli i lineamenti spirituali del Figlio» (Marialis cultus, 57), ed Ella lo fa nella maniera «più rapida, più facile, più gradita», come ci assicura san Massimiliano M. Kolbe.